



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 103 del 15/03/2017

OGGETTO: Variante al contratto in essere con la ditta Tecna S.r.l. avente ad oggetto la fornitura in somministrazione biennale di kit diagnostici vari da destinare alla Struttura SCS2 - Chimica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG master: 6536380768).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Variante al contratto in essere con la ditta Tecna S.r.l. avente ad oggetto la fornitura in somministrazione biennale di kit diagnostici vari da destinare alla Struttura SCS2 - Chimica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG master: 6536380768).

In seguito all'espletamento di apposita procedura, con Determinazione n. 209 del 09/11/2016 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSVe"), è stata affidata alla ditta Tecna S.r.l., con sede legale in Trieste, Località Padriciano n. 99, la fornitura di kit diagnostici vari da destinare alla Struttura SCS2 – Chimica dell'Istituto (lotti 1, 6, 7 e 9) di durata biennale, per l'importo complessivo di € 59.170,00, IVA esclusa, pari a € 72.187,40, IVA inclusa.

Successivamente, si procedeva, pertanto, alla stipula del relativo contratto, con lettera di affidamento ns. prot. n. 685/2017, agli atti, con durata dal 17/01/2017 al 16/01/2019.

Con nota, ns. prot. n. 2480 dell'8/03/2017, l'Istituto ha comunicato alla ditta in parola la variazione del codice articolo IZSVe (KT0129 anziché KT0335) assegnato al prodotto I'SCREEN AFLATOSSINA M1 ELISA KIT (codice fornitore MA418), la cui fornitura è stata affidata a Tecna S.r.l. col succitato contratto.

Con la stessa nota si è, altresì, comunicata l'intenzione, da parte della stazione appaltante, di apportare al contratto in essere con la ditta in parola, ai sensi dell'art. 311, comma 2 lett. c) del DPR n. 207/2010, la variante di seguito descritta, costituita dalla rideterminazione del fabbisogno massimo presunto del succitato articolo, nel seguente quantitativo massimo.

Si stima che, a copertura del fabbisogno presunto dell'Istituto fino al termine della scadenza naturale del contratto, sarebbe necessario l'incremento dei relativi quantitativi di seguito indicati:

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Codice IZSVe	Descrizione	Stima del fabbisogno massimo aggiuntivo	Fabbisogno contrattuale massimo rideterminato	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo complessivo massimo articolo rideterminato (IVA esclusa)
KT0129	I'SCREEN AFLATOSSINA M1 ELISA KIT	56	92	€ 210,00	€ 19.320,00

Per effetto della variante ad incremento sopra descritta, pari ad un importo aggiuntivo di € 11,760,00 IVA esclusa, pari a € 14.347,20 IVA inclusa e corrispondente al 19,87% dell'importo contrattuale, l'importo complessivo massimo presunto del contratto sarebbe rideterminato in € 70.930,00, IVA esclusa, pari a € 86.534,60, IVA inclusa.

Sul punto si precisa che l'art. 311, comma 2 del DPR 207/2010 prevede che *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 114, comma 2, del codice, la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi: (...) c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.”*

Nel successivo comma 3 del medesimo articolo si prevede altresì che *“sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto”*

Nel caso di specie, essendo i prodotti oggetto di fornitura utilizzati per l'esecuzione di attività diagnostica e, pertanto, essendo il relativo consumo dipendente da numerosi fattori esterni alla stazione appaltante - quali a titolo esemplificativo l'andamento epidemiologico, le richieste di attività cd. *“commerciali”* per clienti terzi ed eventuali cambiamenti nelle metodiche - rendendolo difficilmente oggetto di precisa programmazione, sono state ritenute sussistenti nel caso di specie le condizioni previste dal summenzionato art. 311, comma 2, lett. c) del PR 207/2010.

Con propria nota, acquisita a ns. prot. n. 2588/2017, la ditta ha manifestato il proprio consenso a tale variante.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno e necessario disporre, nell'esercizio della facoltà di variante prevista dal contratto ed in applicazione dell'art. 311 del DPR 207/2010, la variante nel corso di esecuzione in precedenza illustrata, rideterminando i fabbisogni massimi complessivi previsti dal contratto come sopra specificato e rideterminando per l'effetto l'importo complessivo contrattuale in € 70.930,00, IVA esclusa, pari a € 86.534,60, IVA inclusa, rimanendo immutati la durata contrattuale, i prezzi unitari e le restanti condizioni contrattuali.

Si precisa che, pur essendo intervenuta l'approvazione e la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19/04/2016, del D. Lgs. n. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del medesimo decreto lo stesso trova applicazione esclusivamente alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta

del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore (prevista per il giorno stesso della sua pubblicazione *ex art. 220, comma 1, del citato decreto*) nonché, in caso

di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Sul punto è intervenuta in via interpretativa anche l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), con comunicato del Presidente dell'11/05/2016, con il quale si è precisato che “(...) *continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti anche nei seguenti casi: a) affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: (...) varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara*”.

Il presente procedimento è, pertanto, disciplinato dalla normativa previgente, in vigore alla data di aggiudicazione del contratto oggetto di variante in corso di esecuzione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto “*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*”.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento della procedura.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura in qualità anche di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di apportare al contratto in essere con la ditta Tecna S.r.l., con sede legale in Trieste, Località Padriciano n. 99, ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. c) del DPR 207/2010, la variante in corso di esecuzione descritta in premessa;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

2. di dare atto che, per effetto di tale variante, l'importo complessivo presunto del contratto è rideterminato in € 70.930,00, IVA esclusa, pari ad € 86.534,60, IVA inclusa, rimanendo immutati la durata contrattuale, i prezzi unitari e le restanti condizioni contrattuali.
3. di imputare la spesa aggiuntiva derivante dalla presente variante contrattuale, pari a € 14.347,20 IVA inclusa, alla voce di budget "410010020 /PRO /MAT LAB" così distinta:
 - anno 2017 - € 5.869,26, IVA inclusa;
 - anno 2018 - € 7.825,68, IVA inclusa;
 - anno 2019 - € 652,14, IVA inclusa;
4. di procedere, ai sensi dell'art. 311, comma 4, del DPR 207/2010, alla formalizzazione della variante di cui ai punti precedenti mediante sottoscrizione, da parte della ditta fornitrice, di apposito atto di sottomissione.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

**D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 103 del 15/03/2017

OGGETTO: Variante al contratto in essere con la ditta Tecna S.r.l. avente ad oggetto la fornitura in somministrazione biennale di kit diagnostici vari da destinare alla Struttura SCS2 - Chimica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG master: 6536380768).

Pubblicata dal 20/03/2017 al 04/04/2017

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Sig.ra Angela Fontanella

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Berti Stefano - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Dott. Davide Violato - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Angela Fontanella - Gestione Atti